

# Principi Aziendali Nestlé



# Indice

2	Nestlé – La prima azienda alimentare del mondo
4	Principi Aziendali Nestlé
6	Legislazione nazionale e raccomandazioni internazionali
7	Consumatori
9	Salute e alimentazione dell'infanzia
11	Diritti umani
12	Risorse umane e condizioni di lavoro
14	Lavoro minorile
15	Partner commerciali
18	Protezione ambientale
20	La politica Nestlé sulle risorse idriche
22	Materie prime agricole
24	Applicazione dei Principi Aziendali Nestlé
25	Appendici
26	1. Principi di Gestione Nestlé
31	2. Linee Guida Aziendali per le Donazioni
32	3. Riassunto della politica di Nestlé per la commercializzazione dei sostituti del latte materno

Nestlé

La prima azienda alimentare  
del mondo



Fin dal 1867, quando Henri Nestlé sviluppò il primo prodotto alimentare per neonati a base di latte, salvando la vita al figlio di un vicino, Nestlé si è impegnata a fondare la propria attività su forti valori umani e solidi principi.

Benché i *Principi Aziendali Nestlé* siano stati raccolti e pubblicati per la prima volta in un unico documento nel 1998, la maggior parte dei singoli principi esisteva già da anni, avendoli Nestlé applicati da tempo nelle proprie attività aziendali.

Abbiamo deciso di pubblicare questo aggiornamento dei *Principi Aziendali Nestlé* per tre motivi principali:

In primo luogo, abbiamo sperimentato per sei anni l'utilizzo dei *Principi Aziendali Nestlé*, come strumento di gestione. Li abbiamo tradotti in oltre 40 lingue e distribuiti a tutto il nostro management in tutto il mondo, che ci ha fornito preziosi feedback sulla loro applicazione pratica.

In secondo luogo, sono state sviluppate importanti sezioni aggiuntive, che era necessario incorporare, compresi i Principi Nestlé per la Comunicazione al Consumatore e le Linee Guida Aziendali Nestlé per le Donazioni.

Terzo, abbiamo aggiunto ai *Principi Aziendali Nestlé* un nuovo decimo Principio della Convenzione Globale delle Nazioni Unite in materia di corruzione. Nel 2002 Nestlé aveva aggiunto i primi nove Principi della Convenzione Globale ai propri Principi Aziendali.

I nostri *Principi Aziendali* sostengono pienamente questo nuovo decimo Principio. Sotto la direzione del Segretario Generale dell'ONU, Kofi Annan, la Convenzione Globale è servita come importante piattaforma di dialogo.

Mentre i nostri Principi Aziendali continuano ad evolversi e adattarsi ad un mondo in continua trasformazione, la nostra essenza resta immutata sin dalle origini della nostra Società e riflette i valori fondamentali di giustizia, onestà e attenzione particolare per le persone.

Dato il crescente interesse dell'opinione pubblica per la responsabilità sociale delle imprese, ci sembra giusto condividere apertamente questi Principi, non solo con tutti i nostri collaboratori, ma anche con chiunque si dimostri interessato a conoscere i valori su cui si basa la nostra Azienda.

In qualità di Presidente e Amministratore Delegato, m'impegno ad assicurare che la nostra Società sia gestita secondo questi Principi fondamentali e raccomando la loro applicazione a tutti i nostri collaboratori, in tutto il mondo.



P. Brabeck-Letmathe  
Presidente e Amministratore Delegato

# Principi Aziendali

## Nestlé



Nestlé s'impegna ad applicare i seguenti Principi in tutti i Paesi, tenendo in considerazione la legislazione locale, nonché i contesti culturali e religiosi:

- L'obiettivo delle attività imprenditoriali di Nestlé, nonché quello relativo alla direzione amministrativa e ai collaboratori a tutti i livelli dell'organizzazione, consiste nel produrre e commercializzare i prodotti della Società, in modo da creare un valore per gli azionisti, i collaboratori, i consumatori, i partner commerciali e le economie nazionali in cui Nestlé svolge la propria attività che possa essere mantenuto nel lungo termine;

- Nestlé non favorisce il profitto a breve termine a spese di uno sviluppo economico a lungo termine, ma riconosce la necessità di realizzare ogni anno un profitto, al fine di conservare il sostegno degli azionisti e dei mercati finanziari e mantenere i suoi investimenti;

- Nestlé riconosce che i suoi consumatori hanno un autentico e legittimo interesse a conoscere il comportamento, le convinzioni e le azioni della Società che stanno dietro ai marchi in cui essi ripongono la propria fiducia e che, senza i suoi consumatori, la Società non esisterebbe;

- In linea generale, Nestlé crede che la legislazione sia la garanzia più efficace di un comportamento responsabile, anche se in determinate aree è necessario mettere a disposizione dello staff delle norme di condotta supplementari sotto forma di linee guida volontarie - per assicurare il rispetto degli standard più elevati nell'intera organizzazione;

- Nestlé è consapevole del fatto che il successo di un'azienda è il riflesso della professionalità, del comportamento e dell'approccio responsabile della direzione e dei propri collaboratori. Il reclutamento di personale di elevata professionalità e la formazione continua rivestono quindi un ruolo di fondamentale importanza;

- Nestlé svolge la propria attività in molti Paesi e si trova quindi a contatto con diverse culture in tutto il mondo. Questa ricca diversità rappresenta una risorsa inestimabile per la nostra leadership. Non esiste alcun documento che da solo sia in grado di contenere tutti gli obblighi di legge che potrebbero essere richiesti in ciascuno di questi Paesi. In alcuni casi, addirittura, esistono requisiti di legge in conflitto tra loro.

Nestlé continua a mantenere il suo impegno nell'osservare tutte le leggi locali in vigore in ciascuno dei suoi mercati. Se un qualsiasi punto del presente documento fosse interpretabile come contrario alle legislazioni locali, questa interpretazione non dovrà essere applicata nel Paese in questione.

## Legislazione nazionale e raccomandazioni internazionali

Nestlé sottolinea che i suoi collaboratori devono - come prima cosa - osservare le leggi in vigore nei Paesi in cui la società svolge la propria attività.

Nestlé si assicura che le più severe norme di comportamento responsabile siano rispettate all'interno dell'intera organizzazione, conformemente ai *Principi Aziendali Nestlé*, che si applicano in tutto il mondo a tutte le attività che l'Azienda svolge e a tutti i rapporti che intrattiene.

Nestlé sostiene e patrocina pubblicamente la **Convenzione Globale delle Nazioni Unite** e i suoi nove principi (un'iniziativa del Segretario Generale delle Nazioni Unite). La Convenzione Globale chiede alle società di seguire, sostenere e mettere in atto, nell'ambito delle rispettive sfere d'influenza, un insieme di valori fondamentali nel campo dei diritti umani, della normativa del lavoro e dell'ambiente.

Nestlé riconosce che una crescente globalizzazione implica l'elaborazione di un numero sempre maggiore di raccomandazioni internazionali. Sebbene queste raccomandazioni siano generalmente indirizzate ai governi, esse hanno un impatto inevitabile sulle procedure commerciali. Nestlé ha incorporato nelle sue direttive le **Convenzioni internazionali per l'organizzazione del lavoro** e il **Codice Internazionale di Commercializzazione dei sostituti del latte materno dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**.

Nestlé approva gli impegni e le raccomandazioni per l'autoregolamentazione volontaria, istituita da organizzazioni con competenza in questo settore, a condizione che siano state formulate dopo aver consultato in modo approfondito le parti in causa. Fra queste il **Business Charter for Sustainable Development della Camera di Commercio Internazionale (CCI)** e le **Guidelines for Multinational Enterprises dell'OCSE (Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico)**, approvate nel giugno del 2000. Entrambi questi documenti rappresentano un punto di riferimento per i *Principi Aziendali Nestlé*.

## Consumatori

**Soddisfare i bisogni dei Consumatori: l'obiettivo di Nestlé è creare valore in modo sostenibile a lungo termine, andando incontro alle attese dei consumatori nell'area della nutrizione, del benessere e di una qualità affidabile.**

Nestlé è un'azienda rivolta al consumatore, e confeziona su misura i propri prodotti secondo i gusti e i desideri "locali" degli oltre 100 Paesi in cui è presente. Ci impegniamo ad ascoltare i nostri consumatori, ed interagiamo ogni anno con centinaia di migliaia di acquirenti attraverso i nostri numeri verdi, i siti web ed altri mezzi di comunicazione. Inoltre, ci impegniamo ad andare incontro alle preferenze dei consumatori, e svolgiamo estese prove dei nostri prodotti con i consumatori, in modo da assicurarci che essi preferiscano i nostri prodotti rispetto a quelli della concorrenza.

**Comunicazione ai Consumatori:** Nestlé è consapevole del proprio ruolo e responsabilità nella comunicazione ai consumatori, soprattutto quando può influenzare la scelta di una dieta ed uno stile di vita sani. Siamo particolarmente sensibili alla necessità di aiutare i bambini a sviluppare abitudini alimentari sane. Pertanto le società Nestlé seguono dettagliati Principi di Comunicazione al Consumatore (emessi nel 2003 e disponibili su richiesta) tratti dai Principi Fondamentali elencati di seguito. Tutta la pubblicità è sottoposta a revisione da parte dei dirigenti locali delle società Nestlé per verificarne l'idoneità, e tutta la pubblicità televisiva viene riesaminata in fase di svolgimento presso la Direzione Generale dell'azienda.

### La Comunicazione Nestlé ai consumatori è basata sui seguenti Principi Fondamentali:

1. La comunicazione Nestlé al consumatore dovrebbe mostrare moderazione nel consumo di cibo e non incoraggiare un'alimentazione eccessiva. Ciò è particolarmente importante quando sono coinvolti i bambini.
2. Ove possibile, dovremmo mostrare i bambini in attività salutari ed energetiche ed evitare la rappresentazione di uno stile di vita passivo in combinazione con modelli alimentari poco sani.
3. La comunicazione Nestlé al consumatore deve corrispondere a diete sane e bilanciate. La nostra pubblicità non deve suggerire la sostituzione dei pasti con cibi gratificanti o snack, né incoraggiare un'assunzione eccessiva di spuntini.
4. Nestlé è impegnata a fare pubblicità per i bambini in modo tale da non compromettere l'autorità, la responsabilità o il giudizio dei genitori o tutori. Essa non deve incoraggiare la capacità, propria dei bambini, di insistere con i genitori per convincerli ad acquistare prodotti.
5. La pubblicità Nestlé per i bambini non deve ritrarli in situazioni pericolose né incoraggiarli ad accettare inviti da sconosciuti.



6. La comunicazione Nestlé al consumatore circa i benefici dei prodotti per la salute, deve avere un solido fondamento nutrizionale.
7. La comunicazione Nestlé al consumatore non dovrebbe fare uso di violenza, cattive maniere o frasi oscene. Il suo contenuto deve riflettere buon gusto in un determinato Paese o cultura. Essa non deve ritrarre attitudini che risultino discriminatorie o offensive nei confronti di gruppi religiosi, etnici, politici, culturali o sociali.
8. Le comunicazioni Nestlé non devono mostrare o incoraggiare il consumo dei propri prodotti in una maniera che possa essere ritenuta pericolosa.
9. Per quanto riguarda la collocazione della pubblicità, è contro i nostri principi sponsorizzare programmi televisivi e radiofonici o riviste la cui strategia per attrarre spettatori o lettori sia basata sullo sfruttamento della violenza, del sesso, o incoraggi un comportamento offensivo nei confronti degli altri.
10. La comunicazione Nestlé al consumatore non dovrebbe ritrarre i prodotti della concorrenza in maniera imprecisa o denigratoria.

## Salute e alimentazione dell'infanzia

Quando, più di 130 anni fa, Henri Nestlé sviluppò la farina lattea, la sua scoperta riuscì a salvare la vita di un bambino che non poteva essere alimentato con il latte materno. L'invenzione di Henri Nestlé rispose all'esigenza di una alternativa nutrizionalmente sicura al latte materno. Oggi, le attività di ricerca e sviluppo Nestlé hanno messo a punto latti per l'infanzia di alta qualità che possono essere usati come alternativa nutrizionalmente valida quando il latte materno non è disponibile, così come alimenti complementari per lo svezzamento.

Henri Nestlé insisteva anche sul fatto che ogni madre in grado di farlo avrebbe dovuto allattare al seno il proprio figlio. Questo principio costituisce ancora la pietra miliare della politica attuale di Nestlé, ed è in linea con l'obiettivo del **Codice Internazionale di Commercializzazione dei sostituti del latte materno**, adottato nel 1981 dall'**Assemblea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**.

Il Codice Internazionale riconosce un mercato legittimo per i sostituti del latte materno e fornisce ai governi delle raccomandazioni relative alla regolamentazione della loro commercializzazione.

Perciò Nestlé:

- incoraggia e sostiene l'allattamento al seno, come migliore tipo di alimentazione per il lattante;
- conduce un'attività di ricerca e sviluppo focalizzata sul costante miglioramento dei latti per l'infanzia, che possono essere impiegati quando è necessario disporre di un'alternativa sicura al latte materno;
- assicura che le sue pratiche di marketing nel campo degli alimenti per lattanti sono conformi alla legislazione nazionale, alle norme nonché alle misure prese dai governi per mettere in atto lo scopo e i principi del Codice Internazionale.

Inoltre, in tutti i Paesi in via di sviluppo, indipendentemente dal fatto che i rispettivi governi abbiano o meno intrapreso azioni per la completa implementazione del Codice Internazionale, Nestlé:

- fornisce al suo personale istruzioni dettagliate per l'implementazione del Codice Internazionale;
- fornisce ai collaboratori e al pubblico un sunto informativo della sua politica sotto forma di *Istruzioni Nestlé*, tradotte in molte lingue;
- organizza regolarmente corsi di formazione per i suoi collaboratori, al fine di garantire una totale comprensione delle responsabilità della Società ai sensi del Codice Internazionale;
- realizza etichette degli alimenti per lattanti e i materiali didattici in linea con il Codice Internazionale e in collaborazione con le autorità sanitarie;
- si è dotata di un sistema interno di "difensori civici" che permette ai dipendenti di avvisare in maniera confidenziale l'Azienda su una potenziale inosservanza del Codice Internazionale, al di fuori delle strutture manageriali organizzative. In ogni Paese, il difensore civico designato indaga e riporta presunte violazioni del Codice Internazionale direttamente ad un membro del Comitato Esecutivo di Nestlé S.A. presso la sede centrale dell'Azienda;
- conduce controlli regolari sulle pratiche di marketing nel campo dei latti per lattanti.

Nestlé è un membro fondatore dell'**Associazione internazionale dei produttori di alimenti per l'infanzia (IFM - International Association on Infant Food Manufacturers)**, istituita per agevolare il dialogo tra produttori, OMS e governi, nonché per incoraggiare l'utilizzo di norme di commercializzazione altamente responsabili da parte dell'industria produttrice di alimenti per l'infanzia.

## Diritti umani

Nestlé sostiene pienamente i due principi guida relativi ai diritti umani, sanciti dalla **Convenzione Globale delle Nazioni Unite** (United Nations Global Compact).

Perciò Nestlé:

**Sostiene e rispetta la protezione dei diritti umani internazionali nell'ambito della sua sfera d'influenza**

(Principio 1)

**Garantisce che le sue società non siano complici di abusi dei diritti umani**

(Principio 2)

Nestlé desidera dare un esempio di rispetto totale dei diritti umani ad ogni livello di attività ed è interessata a incoraggiare il miglioramento delle condizioni sociali, che rappresentano un importante fattore per lo sviluppo sostenibile. Nestlé riconosce anche che i governi dei Paesi in cui opera sono i principali responsabili di dare vita a strutture giuridiche atte a proteggere i diritti umani. Nestlé pretende da ciascuna delle società del proprio Gruppo il rispetto e l'osservanza delle leggi e delle normative in materia di diritti umani.

## Risorse umane e condizioni di lavoro

Nestlé sostiene pienamente i principi guida relativi al lavoro, sanciti dalla **Convenzione Globale delle Nazioni Unite**.

Nestlé difende, quindi:

La libertà di associazione e l'effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione sindacale  
(Principio 3)

L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e coercitivo  
(Principio 4)

L'abolizione effettiva del lavoro minorile  
(Principio 5)

L'eliminazione della discriminazione in materia di assunzione e di occupazione  
(Principio 6)

Nestlé rispetta inoltre le leggi e i regolamenti in materia di risorse umane presenti in ciascuno dei mercati in cui opera. La politica delle risorse umane è inoltre stabilita dai mercati locali, che devono attenersi alle normative giuridiche vigenti.

Nestlé considera il suo personale come il patrimonio più prezioso. Il coinvolgimento a tutti i livelli dell'organizzazione ha inizio con la comunicazione aperta e trasparente, sia sugli aspetti specifici del business, sia sulle attività della Società in generale. Ogni suggerimento o proposta per migliorare le procedure esistenti è apprezzato e incoraggiato.

La politica aziendale è finalizzata a:

- stabilire relazioni professionali fondate su fiducia, lealtà e onestà;
- mantenere il rispetto dei valori, degli atteggiamenti e dei comportamenti umani fondamentali;
- rispettare la privacy dei collaboratori;
- osservare le normative in vigore sulla protezione dei dati personali e adottare gli standard Nestlé in quei Paesi in cui non esista ancora una legislazione specifica;
- promuovere uno spirito di lealtà fra tutti i collaboratori che lavorano nelle sedi dislocate in tutto il mondo e applicare un certo numero di regole comuni, adattandole nel contempo alle abitudini e alle tradizioni locali;
- incoraggiare il miglioramento continuo attraverso la formazione e lo sviluppo delle capacità professionali a tutti i livelli dell'organizzazione;
- offrire opportunità di carriera basate sul merito, indipendentemente da razza, età, nazionalità, religione, sesso, invalidità, anzianità di servizio o appartenenza alle classi protette secondo la legislazione locale. I criteri fondamentali per la promozione sono le competenze professionali, l'esperienza, la capacità e la volontà di applicare i *Principi di gestione e Leadership in Nestlé*;

- offrire salari e benefits competitivi. L'orario di lavoro, i salari e il pagamento del lavoro straordinario sono conformi alle leggi locali e competitivi se paragonati a quelli offerti da altre società analoghe;
- contenere il lavoro straordinario entro limiti ragionevoli;
- creare un ambiente di lavoro sicuro e salubre per ogni dipendente;
- rispettare il diritto dei collaboratori a iscriversi o meno a organizzazioni sindacali, a condizione che tale diritto sia esercitato liberamente, e stabilire un dialogo costruttivo con tali organizzazioni;
- astenersi da qualsiasi azione finalizzata a limitare il diritto dei collaboratori ad iscriversi o meno ad un'organizzazione sindacale;
- trattare ogni dipendente con rispetto e dignità e non tollerare alcuna forma di *mobbing*, molestia o abuso;
- proibire il ricorso a lavoro forzato o carcerario non volontario.

## Lavoro minorile

È generalmente riconosciuto che le cause del lavoro minorile sono complesse e correlate a condizioni di povertà, alle diverse fasi dello sviluppo economico, ai valori sociali e alle particolarità culturali. Nestlé ritiene che lo sviluppo di qualunque politica relativa a questo tema debba prendere in considerazione la condizione sociale e giuridica dei singoli Paesi. Tutte le azioni finalizzate a eliminare il lavoro minorile devono essere guidate dal rispetto degli interessi del minore, perché politiche o misure commerciali avventate possono peggiorare le sue condizioni.

Perciò Nestlé:  
è contro qualsiasi forma di sfruttamento dei bambini. La Società non dà lavoro ai bambini prima che abbiano completato il loro iter formativo obbligatorio, come stabilito dalle autorità preposte. Nestlé si aspetta dai propri fornitori industriali e partner commerciali l'applicazione di politiche che abbiano gli stessi standard dei propri Principi Aziendali e si riserva la facoltà di verificarne l'osservanza.

- osserva le leggi nazionali in vigore in tutti i Paesi in cui svolge la sua attività e si attiene alla **Convenzione 138 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO - International Labour Organisation) sull'Età Minima per l'Impiego e la Convenzione 182 dell'ILO sulle Peggiori Forme di Lavoro Minorile**. Le raccomandazioni fornite dall'ILO si basano sulla **Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti del Bambino (Articolo 32)**;  
- offre la propria collaborazione alle agenzie delle **Nazioni Unite**, governi e comunità economiche nel loro sforzo per affrontare il problema del lavoro minorile, che comprende l'incoraggiamento all'istruzione primaria universale e tutti gli aspetti dello sviluppo economico mondiale.

## Partner commerciali

“Nestlé si basa sull'onestà, l'integrità e la lealtà in tutti gli aspetti della propria attività e si aspetta lo stesso comportamento nelle relazioni con i propri partner e fornitori commerciali di materiali, merci e servizi”.

Per tale ragione, Nestlé ha sempre sostenuto sforzi nella lotta contro la corruzione. In tutte le nostre operazioni a livello mondiale, seguiamo le norme della **Camera di Commercio Internazionale** relative all'estorsione e alla corruzione nelle transazioni commerciali internazionali (1996), le **Raccomandazioni dell'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico (CSE)**, relative alle transazioni commerciali internazionali del maggio 1994 e la **Convenzione dell'OCSE** per combattere la corruzione, firmata da tutti gli Stati membri e da Argentina, Brasile, Bulgaria, Cile e Slovacchia nel 1997 (i paesi firmatari s'impegnano a considerare la corruzione di funzionari stranieri un reato nelle loro legislazioni); Nestlé appoggia inoltre gli sforzi compiuti dall'**OCSE** per far aderire anche gli stati non membri alle sue raccomandazioni in materia di lotta alla corruzione. Nestlé ritiene che il proprio supporto a tali misure internazionali dimostri anche il proprio sostegno a livello molto pratico del principio della Convenzione Globale delle Nazioni Unite, aggiunto nel giugno 2004, in materia di corruzione. "Le aziende dovrebbero operare contro tutte le forme di corruzione, compresi l'estorsione e i guadagni illeciti" (Principio 10).

### Conflitto d'interessi

Nestlé esige che i propri dirigenti e i propri collaboratori evitino qualunque comportamento che possa essere, o anche solo apparire, scorretto nei rapporti d'affari intrattenuti per conto della Società. Ciò che costituisce un conflitto d'interessi è definito da ciascun Mercato, sulla base di questi Principi e delle leggi e delle pratiche locali.

### Rapporti con i fornitori

Nestlé ha l'obiettivo d'instaurare rapporti commerciali solo con fornitori affidabili che si dimostrino disposti a adottare gli standard qualitativi Nestlé. I rapporti con i fornitori sono sottoposti a confronti e valutazioni continui per mantenere un alto livello di qualità e servizio. Quando un rapporto tra fornitore e Nestlé si consolida e progredisce, può evolvere in un rapporto preferenziale.

I fornitori principali con i quali Nestlé ha un rapporto contrattuale, sono sottoposti a audit periodici, al fine di garantire che siano conformi ai *Principi Aziendali Nestlé*, o che stiano lavorando attivamente per conformarsi agli stessi.

Ogni qualvolta siano portati all'attenzione della Società esempi di non conformità a tali Principi, Nestlé richiederà che siano attuate misure correttive.

Il personale di Nestlé manterrà in tutti i rapporti commerciali gli standard d'integrità e di competenza professionale più elevati. Saranno applicate sanzioni in caso di cattiva condotta o violazione delle norme e delle direttive aziendali fissate.

### Concorrenza

Nestlé sostiene il principio dell'economia di mercato; si impegna a esercitare una concorrenza leale e riconosce alle altre aziende lo stesso diritto. La Società sostiene le leggi sulla concorrenza che mirano a proteggere questo principio.

In particolare:

- Nestlé stabilisce la propria politica commerciale in modo indipendente e non fissa alcun prezzo in accordo o collusione con i concorrenti;
- Nestlé non ripartisce clienti, territori o mercati

in accordo o in collusione con i concorrenti;

- Nestlé instaura rapporti equi con i suoi clienti e fornitori, in conformità alle leggi che regolano la concorrenza;
- Nestlé ritiene che fusioni e acquisizioni siano mezzi per migliorare l'efficienza, non per limitare la concorrenza;
- I pagamenti commerciali di Nestlé si basano sull'efficienza dei clienti e sui servizi forniti.

## Relazioni esterne

**Autorità:** Nestlé mantiene un dialogo permanente con i settori industriali in cui svolge la propria attività e le autorità competenti. Questi contatti sono effettuati tanto a livello nazionale che internazionale con l'obiettivo di promuovere e implementare la legislazione, i regolamenti e/o gli accordi più appropriati al fine di tutelare i diritti del consumatore, assicurando nel contempo un contesto competitivo corretto.

**Rapporti commerciali:** i rapporti commerciali di Nestlé si basano sui principi di fiducia reciproca, lealtà e professionalità nel contesto di una libera economia di mercato.

**Rapporti accademici/professionali:** Nestlé incoraggia la comunicazione e la cooperazione con enti accademici e professionali, al fine di contribuire reciprocamente al progresso scientifico e di migliorare i prodotti del Gruppo, la sua politica e i suoi servizi.

**Finanza:** Nestlé comunica apertamente, direttamente e precisamente, utilizzando strumenti di comunicazione adeguati a garantire che le informazioni siano simultaneamente disponibili agli ambienti finanziari e al grande pubblico. Nessun trattamento preferenziale viene riservato a singoli individui o istituzioni.

**Comunità locali:** oltre agli investimenti e all'occupazione realizzati in tutto il mondo, Nestlé contribuisce in molti Paesi al benessere delle comunità locali con altri mezzi. Il coinvolgimento personale dei collaboratori di Nestlé in molti progetti, unitamente ai contributi economici e alla condivisione del know-how, contribuiscono a sviluppare relazioni durature e comprensione reciproca con le comunità locali.

**Organizzazioni non governative:** Nestlé intrattiene un dialogo con quelle organizzazioni non governative che hanno dato prova di impegno costruttivo e comportamento etico. Nestlé incoraggia ogni discussione che favorisca una migliore comprensione e collaborazione finalizzate a progetti di sviluppo economico, sociale e culturale. Nestlé partecipa a progetti di partnership con un numero significativo di organizzazioni non governative.

**Politica relativa alla privacy su Internet:** Internet sta cambiando il modo di fare business, sia nei rapporti tra imprese che in quelli tra imprese e consumatori. In questo senso, Nestlé S.A. ha avviato una **Politica sulla privacy Internet**, disponibile al sito web della Società. Questa politica ha come obiettivo la tutela dei dati riservati degli utenti, quali l'accesso, la cancellazione o correzione delle informazioni, la sicurezza nel trattamento, il metodo di acquisizione dei dati. In questo campo, Nestlé sostiene il principio di autodisciplina e rispetta le leggi nazionali dei mercati in cui è presente con i propri siti Internet.



## Protezione ambientale

Fin dalle sue origini, Nestlé si impegna a mettere in atto in tutto il mondo attività rispettose dell'ambiente e continua a investire ingenti risorse in questo campo. In questo modo, Nestlé contribuisce allo sviluppo sostenibile, soddisfacendo le esigenze del presente, senza compromettere il diritto delle future generazioni a soddisfare le proprie. La *Politica ambientale di Nestlé* sottolinea questo impegno. Nestlé aderisce, inoltre, allo **Statuto per lo sviluppo sostenibile (Charter for Sustainable Development)** della Camera di Commercio Internazionale (ICC). Questo statuto richiede l'istituzione di politiche, programmi e metodologie operative per una corretta gestione delle attività dal punto di vista ambientale.

Nestlé sostiene pienamente i tre principi guida relativi all'ambiente, sanciti dalla **Convenzione delle Nazioni Unite** (Global Compact).

Perciò Nestlé:

Ritiene che la sfida ambientale debba essere affrontata con un approccio di precauzione (Principio 7)

Intraprende iniziative per promuovere una maggiore responsabilità nei confronti dell'ambiente (Principio 8)

Incoraggia lo sviluppo e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente (Principio 9)

Nestlé:

- integra politiche, programmi e procedure rispettose dell'ambiente in ogni settore di attività come un elemento di gestione in tutte le sue funzioni;
- sviluppa, progetta e gestisce i propri impianti e le proprie attività tenendo in considerazione l'uso efficace delle risorse rinnovabili; la riduzione al minimo dell'impatto ambientale e degli sprechi, nonché l'eliminazione sicura e responsabile dei rifiuti;

- rispetta e applica le leggi e le normative in materia ambientale vigenti nei mercati locali;
- applica gli standard Nestlé, adattandoli alle condizioni locali, nei Paesi dove la legislazione ambientale specifica è inesistente o insufficiente;
- migliora in modo costante la protezione ambientale in relazione alle sue attività;
- fornisce informazioni, comunicazione e formazione adeguate, con l'obiettivo di creare una conoscenza interna ed esterna del suo impegno e della sua azione in materia ambientale;
- appoggia le associazioni professionali, quali la **Camera di Commercio Internazionale** nello svolgimento dei loro compiti e nei loro sforzi per istituire direttive per la protezione dell'ambiente;
- fissa gli obiettivi ambientali, provvede a verificare i progressi compiuti, controlla i risultati e definisce le azioni future da intraprendere. Questa attività, svolta dagli specialisti Nestlé, garantisce il continuo miglioramento delle performances ambientali lungo tutta la filiera degli approvvigionamenti, dalla produzione e acquisto di materie prime, ai processi produttivi, al confezionamento, alla distribuzione, fino al consumo.

## La politica Nestlé sulle risorse idriche

L'acqua è una risorsa naturale universale, indispensabile per lo sviluppo della vita. Nestlé riconosce l'assoluta necessità di creare una gestione responsabile delle risorse idriche di tutto il mondo. La preservazione della quantità e della qualità dell'acqua non è soltanto un problema ambientale, ma una sfida che abbraccia considerazioni di ordine agricolo, economico, politico, sociale, culturale ed emotivo.

In qualità di azienda leader per la produzione di alimenti e bevande, Nestlé ritiene che l'acqua sia una priorità primaria per la lavorazione dei suoi prodotti, per la loro preparazione da parte dei consumatori e per la produzione di acqua in bottiglia. Per garantire un approvvigionamento mondiale a lungo termine di acqua di buona qualità, adatta a soddisfare tutte le necessità, Nestlé incoraggia il suo uso sostenibile, ne controlla strettamente il suo utilizzo nel contesto delle sue attività industriali e si adopera per un miglioramento costante della gestione delle risorse idriche.

La politica Nestlé sulle risorse idriche è complementare alla sua *Politica ambientale* e comprende i seguenti punti:

1. L'acqua è un elemento essenziale per l'alimentazione. Per rispondere ai bisogni crescenti e sempre più differenziati dei consumatori del mondo, Nestlé, attraverso Nestlé Waters, fornisce un'ampia gamma di acqua imbottigliata di elevata qualità, caratterizzata da purezza, sicurezza, igiene e comodità. In questa ottica, la tutela delle fonti e dell'ambiente circostante è un obiettivo primario per Nestlé.
2. Nestlé basa le sue attività di ricerca e sviluppo a livello mondiale su:
  - l'innovazione e il rinnovamento dei suoi prodotti e processi, compresi i metodi di fabbricazione che riducono al minimo il consumo di acqua e la produzione di acque reflue;
  - la ricerca scientifica condotta presso il Nestlé Product Technology Center Water (NPTCW), finalizzata alla valutazione degli aspetti fisiologici e qualitativi dell'acqua.
3. La coltivazione delle materie prime agricole dipende dall'acqua. Sebbene in linea generale Nestlé non sia coinvolta nella produzione di materie prime, la Società appoggia e incoraggia l'adozione di metodi agricoli sostenibili e di basso impatto ambientale, comprese tutte le procedure più efficaci per ridurre l'impiego e migliorare la conservazione dell'acqua, procedure che in questo contesto includono anche la tecnologia genetica. Essendo una materia prima che entra nel processo di lavorazione dei prodotti alimentari, l'acqua deve soddisfare sia i requisiti previsti dalle leggi locali, sia gli standard di qualità Nestlé.

4. Nestlé s'impegna a raggiungere prestazioni ottimali nello svolgimento delle proprie attività produttive, compresa la gestione dell'acqua:
- senza compromettere la sicurezza e la qualità dei suoi prodotti, Nestlé riduce il più possibile l'impiego di acqua dolce e, laddove possibile, riutilizza e ricicla l'acqua;
  - l'acqua già utilizzata è sottoposta a particolari trattamenti e restituita all'ambiente, in conformità alla legislazione locale, ove esistente, e in caso contrario, applicando gli standard Nestlé.
5. Il Sistema di gestione ambientale di Nestlé (Nestlé Environmental Management System - NEMS) garantisce il continuo miglioramento delle prestazioni di Nestlé in materia ambientale, compresa la gestione delle risorse idriche: vengono stabiliti gli obiettivi, verificati i progressi compiuti, controllati i risultati ed implementate le eventuali azioni correttive e preventive da porre in essere.
6. Fra i suoi impegni a favore della comunità, Nestlé:
- promuove fra i consumatori, in collaborazione con le autorità sanitarie, l'importanza dell'utilizzo di acqua pulita e sicura nella preparazione degli alimenti e delle bevande;
  - si impegna in azioni educative, appoggia iniziative e promuove tra i suoi collaboratori e stakeholders, i governi, le comunità locali, le scuole, l'industria e i consumatori la conoscenza dell'importanza della conservazione delle fonti idriche.

## Materie prime agricole

Le materie prime agricole (principalmente latte, caffè, cacao, cereali, verdure, frutta, erbe aromatiche, zucchero e spezie) rappresentano fattori determinanti nella qualità e nei costi dei prodotti alimentari realizzati da Nestlé e, di conseguenza, sulle performances aziendali. Le strategie di approvvigionamento e i metodi di produzione sono condizionati dai continui cambiamenti dell'ambiente. Le innovazioni tecnologiche introdotte nel settore agricolo, i cambiamenti nelle politiche agricole o nelle normative commerciali, le nuove tecnologie nella trasformazione degli alimenti, nonché l'evoluzione dei gusti dei consumatori, impongono a Nestlé - in un processo permanente - un conseguente adattamento delle sue strategie di approvvigionamento.

I governi e/o le istituzioni politiche provvedono alla regolamentazione della coltivazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli. In considerazione dell'effetto di questa regolamentazione sulla determinazione dei prezzi, sulla disponibilità, sul commercio interno e internazionale, nonché sugli aspetti economici, sociali ed ecologici dell'agricoltura e quindi sulla sicurezza e qualità dei prodotti alimentari, Nestlé è impegnata in un dialogo costruttivo con le autorità pubbliche nazionali (principalmente attraverso le organizzazioni professionali come *The Sustainable Agricultural Initiative, SAI*) e collabora con le autorità locali.

In questo contesto Nestlé:

- appoggia metodi di coltivazione e sistemi di produzione agricoli sostenibili, che per definizione soddisfano obiettivi economici, ecologici e sociali di lungo termine;
- si rifornisce di materie prime agricole attraverso i canali commerciali, o direttamente dagli agricoltori, e non si impegna direttamente in attività di produzione di materie prime agricole;
- è favorevole a meccanismi che contribuiscano ad assicurare un reddito più stabile agli agricoltori;
- fornisce, laddove è necessario, assistenza agricola agli agricoltori al fine di:
  - trasferire il suo know-how
  - garantire un approvvigionamento costante a condizioni competitive
  - ottenere materie prime che rispondano alle sue esigenze di qualità e sicurezza;
- sostiene un sistema di produzione agricola economicamente vitale, socialmente accettabile e rispettoso dell'ambiente, incoraggiando quindi pratiche agricole sostenibili;
- appoggia l'adozione di nuove tecnologie e dei progressi acquisiti dalla scienza agricola, comprese le opportunità offerte dalla biotecnologia, una volta che il loro effetto positivo sulla sicurezza dei prodotti alimentari, sull'ambiente, sulle pratiche agricole e sull'efficienza produttiva sia scientificamente confermato e accettato dai consumatori;
- riconosce l'importanza della biodiversità quale pilastro per gli sviluppi da attuare in futuro nel settore agricolo e nella scienza di vita e sostiene la sua conservazione come bene pubblico.

## Materie prime agricole acquistate direttamente dai produttori

La decisione di istituire o mantenere un sistema di approvvigionamento diretto dipende da numerosi fattori, che comprendono:

- le esigenze aziendali in termini di qualità, sicurezza, quantità e costo;
  - caratteristiche brevettate delle singole materie prime;
  - affidabilità e condizioni locali di sostenibilità a lungo termine della fornitura.
- L'approvvigionamento diretto assicura ai produttori e alle cooperative i seguenti benefici:
- comprensione delle esigenze di Nestlé in materia di qualità e sicurezza;
  - valutazione obiettiva e trasparente della qualità delle materie prime;
  - politica dei prezzi trasparente che fornisce agli agricoltori un riferimento per i prezzi delle materie prime da loro prodotte, lasciandoli comunque liberi di scegliere a chi vendere i loro prodotti;
  - premi alla qualità, che incoraggino gli agricoltori a raggiungere e mantenere elevati standard qualitativi.
  - dedicarsi alle presunte aspettative qualitative dei consumatori.

Se del caso, Nestlé può assistere i produttori agricoli a migliorare la loro competitività sia in termini di qualità che di rendimento.

## Applicazione dei Principi

Nestlé si impegna ad applicare i suoi Principi Aziendali in tutti i paesi in cui è presente, a condizione che non siano in conflitto con la legislazione locale.

Il rispetto di questi Principi è regolarmente verificato dai suoi auditors interni sulla base di precise istruzioni, certificate dalla società esterna **KPMG** e pubblicate sulla rete Intranet aziendale per essere consultate da tutti i collaboratori.

I risultati e le eventuali raccomandazioni sono presentati dal Collegio Sindacale al Consiglio d'Amministrazione di Nestlé S.A. *I Principi Aziendali Nestlé* sono regolarmente rivisti e aggiornati.

# Appendice



Settembre 2000

## Principi di Gestione Nestlé

Fin dalla sua fondazione, nel 1866, Nestlé ha:

- stabilito un rapporto di fiducia con i consumatori grazie alla qualità dei suoi prodotti;
- rispettato le tradizioni sociali, politiche e culturali di tutti i Paesi in cui opera;
- adottato una strategia di lungo termine che tiene conto degli interessi dei suoi azionisti, consumatori, collaboratori, partner commerciali e fornitori industriali, nonché di tutte le economie nazionali in cui svolge la sua attività.

L'impegno di Nestlé per una gestione aziendale solida e responsabile risale alle sue origini. Ora, visto il crescente interesse dell'opinione pubblica su questo tema, testimoniato anche dalla legislazione e dalle raccomandazioni internazionali, abbiamo deciso di pubblicare i *Principi di Gestione Nestlé*, che riflettono e sottolineano la nostra determinazione a garantire il più alto livello di responsabilità nella gestione di tutte le attività della Società.



R. Gut  
Presidente



P. Brabeck-Letmathe  
Chief Executive Officer



## Premessa

### Legislazione e raccomandazioni internazionali

Nestlé:

- si attiene alle leggi in vigore nei paesi in cui svolge la propria attività;
- Nestlé si assicura che le più severe norme di comportamento responsabile siano rispettate all'interno dell'intera organizzazione, conformemente ai *Principi Aziendali Nestlé*, che si applicano in tutto il mondo a tutte le attività che l'Azienda svolge e a tutti i rapporti che intrattiene;
- è consapevole del fatto che una crescente globalizzazione implichi l'elaborazione di un numero sempre maggiore di raccomandazioni internazionali. Sebbene queste raccomandazioni siano generalmente indirizzate ai governi, esse hanno un impatto inevitabile sulle procedure commerciali e Nestlé ne tiene conto nelle sue politiche;
- sostiene, in generale, gli impegni e le raccomandazioni per l'autoregolamentazione volontaria, istituita da organizzazioni di settore competenti in materia, a condizione che siano stati formulati dopo una consultazione approfondita delle parti in causa. Fra questi il **Business Charter for Sustainable Development** della Camera di Commercio Internazionale (1991), le **Direttive dell'OCSE per le imprese multinazionali** (1976) e i **Principi dell'OCSE**, relativi all'amministrazione aziendale (1999).

# I Principi

I Principi fanno riferimento a quattro aree:

I. I diritti e le responsabilità degli azionisti

II. Il trattamento paritario degli azionisti

III. I doveri e le responsabilità del Consiglio d'Amministrazione

IV. Pubblicazione delle informazioni e trasparenza

e si basano sulla legislazione Svizzera, in quanto Nestlé S.A. ha la propria sede legale in questo Stato (Cham e Vevey), nonché sullo Statuto societario di Nestlé S.A.

## I. Diritti e responsabilità degli azionisti

- I diritti degli azionisti sono garantiti dalla legge, dallo statuto societario e dai Principi di Gestione Aziendali, anch'essi istituiti con l'intento di garantire lo sviluppo sostenibile della società Nestlé S.A.

- I diritti e le responsabilità fondamentali degli azionisti di Nestlé S.A. comprendono il diritto di:

- beneficiare di modalità sicure di iscrizione al registro degli Azionisti;
- ottenere importanti informazioni su Nestlé S.A. con cadenza regolare e tempestiva;
- prendere parte e votare alle Assemblee generali degli azionisti, in prima persona o per delega, secondo quanto sancito dallo statuto societario della Nestlé S.A.;

- approvare il *Rapporto di Gestione e il Bilancio d'Esercizio annuale di Nestlé S.A.*;

- approvare il *Bilancio Consolidato di Gruppo*;

- dare liberatoria per gli atti compiuti in nome e per conto della Società al Consiglio d'Amministrazione (qui di seguito denominato "Consiglio") e alla Direzione;

- decidere in merito alla destinazione degli utili derivanti dal bilancio d'esercizio della società Nestlé S.A., in particolare determinare l'ammontare dei dividendi;

- eleggere e revocare i membri del Consiglio e i Sindaci, responsabili del Bilancio d'Esercizio annuale e del Bilancio Consolidato;

- adottare e emendare lo statuto societario;

- prendere tutte le decisioni che, per legge o in virtù dello statuto societario, spettano all'Assemblea generale degli azionisti;

- partecipare alle decisioni nelle assemblee generali straordinarie;

- essere informati con sufficiente anticipo in merito alla data, luogo e ordine del giorno dell'Assemblea generale degli azionisti;

- chiedere l'iscrizione di un argomento all'ordine del giorno conformemente allo statuto e porre domande alle assemblee generali, a condizione che tali domande siano correlate alla gestione aziendale e all'andamento degli affari.

- Ogni azionista di Nestlé S.A. ha il diritto di richiedere l'effettivo risarcimento di eventuali violazioni dei suoi diritti, ai sensi della legislazione Svizzera.

## II. Il trattamento paritario degli azionisti

### Voto

Nestlé S.A. applica il principio "un'azione - un voto". Per quanto concerne i diritti di voto, sono limitati al 3% (le azioni in sé non hanno diritto di voto).

Ogni azionista di Nestlé S.A. può ricevere informazioni in merito ai propri diritti di voto. Le modifiche apportate ai diritti di voto sono sottoposte all'approvazione degli azionisti, mediante voto.

### Processi e procedure

I processi e le procedure relativi all'Assemblea generale degli azionisti garantiscono un trattamento paritario di tutti gli azionisti. Le procedure di Nestlé S.A. sono state elaborate per permettere agli azionisti di esercitare con facilità il loro diritto di voto.

### Transazioni

Le operazioni di borsa effettuate sulla base di informazioni riservate sono proibite. Sono stati definiti degli specifici periodi in cui le transazioni di borsa sono chiuse per le persone coinvolte.

## III. I doveri e le responsabilità del consiglio d'amministrazione

Il Consiglio assicura la guida strategica di Nestlé S.A. e un controllo efficace della sua gestione. Il Consiglio risponde del suo operato agli azionisti.

Al fine di adempiere ai propri doveri e responsabilità, i membri del Consiglio ricevono e possono ottenere informazioni accurate, rilevanti e tempestive.

I membri del Consiglio agiscono sulla base di informazioni complete, con il dovuto impegno e attenzione e nel migliore interesse di Nestlé S.A. Nel caso in cui si verificano situazioni analoghe, i membri del Consiglio garantiscono un trattamento paritario agli azionisti.

Il Consiglio ha i seguenti doveri non trasferibili e non alienabili:

- a) garantire la direzione strategica di Nestlé S.A. ed emanare le istruzioni necessarie;
- b) definire l'organizzazione;
- c) discutere e approvare la strategia;
- d) stabilire i principi contabili, di controllo finanziario e di pianificazione economica;
- e) esercitare una stretta sorveglianza delle persone incaricate della gestione e accordare la delega con firma ai rappresentanti della Società;
- f) esercitare una stretta sorveglianza delle persone incaricate della gestione della Società per accertarsi specificamente che osservino la legge, lo Statuto Societario, i regolamenti e le istruzioni fornite;
- g) valutare i membri della direzione generale;
- h) preparare il rapporto di gestione in conformità alle disposizioni di legge;
- i) organizzare l'Assemblea generale e attuare le sue deliberazioni;
- j) informare il tribunale in caso d'indebitamento eccessivo.

È compito del Presidente sovrintendere alla struttura amministrativa di Nestlé S.A. e ai rapporti con gli azionisti e ai loro interessi.

Il Consiglio è costituito da membri che delegano la gestione operativa di Nestlé S.A. all'Amministratore Delegato, che fa parte del Consiglio stesso. Inoltre delega particolari attribuzioni/responsabilità a specifici comitati.

I membri del Consiglio e della Direzione sono tenuti a rendere pubblico qualsiasi interesse personale esistente e correlato, in caso di trattative o accordi di particolare importanza per l'attività di Nestlé S.A.

Il Consiglio ha creato i seguenti comitati:

- il Comitato Esecutivo, che è formato dal Presidente, Vice Presidente/i, Amministratore Delegato e altro/i membri/o del Consiglio. Il Consiglio delega ad esso numerose responsabilità e funziona anche come comitato di nomina;
- il Comitato di Controllo, formato unicamente da amministratori non operativi;
- Il Comitato di Remunerazione, che è formato dal Presidente, Vice Presidente/i, o in caso di un unico Vice presidente, da un membro del Comitato Esecutivo.

#### IV. Pubblicazione delle informazioni e trasparenza

Nestlé S.A. si impegna a fornire agli azionisti informazioni pertinenti, aggiornate e coerenti in modo tempestivo e costante. Tali informazioni devono consentire agli azionisti, nonché ai potenziali investitori, di formarsi un'opinione corretta sul valore delle azioni di Nestlé S.A.

Nestlé S.A. persegue una politica di informazione trasparente, che può essere modificata solo quando occorre proteggere la posizione concorrenziale, commerciale o legale della Società.

Nestlé S.A. si conforma alle leggi e alle normative vigenti sul mercato nei Paesi dove sono quotate le sue azioni. Nestlé S.A. segue con attenzione ogni modifica nella legislazione e nelle normative riguardanti la quotazione e, quando possibile, prende parte alle discussioni preparatorie di tali modifiche.

Nestlé S.A. adempie ai propri obblighi di comunicare simultaneamente, senza indugio, ogni informazione rilevante per il mercato; revisori indipendenti, eletti dagli azionisti, effettuano la revisione contabile annuale, al fine di effettuare una valutazione esterna e obiettiva sulla preparazione e la presentazione dei conti.

## Linee Guida Aziendali per le Donazioni

### Fino ad ora...

Per la natura stessa dei suoi prodotti e delle sue attività, fin dai primi tempi Nestlé ha ricevuto richieste di donazioni in aiuto delle persone indigenti e delle vittime di disastri naturali o provocati dall'uomo.

La crescita e la solidità del giro d'affari dell'azienda ha fatto sì che le richieste di sostegno aumentassero in numero, ampliandosi e diversificandosi.

In qualità di cittadini, anche noi come azienda abbiamo incrementato il nostro sostegno in molte aree differenti, legate ad ambiti sociali e comunitari, nei Paesi e nelle regioni in cui operiamo.

Nel corso delle ultime decadi abbiamo definito i nostri ambiti d'intervento in base alle seguenti aree, collegate con le nostre attività:

- azioni sociali ed umanitarie (comprese le donazioni di prodotti), in linea con le tradizioni stabilite da Henri Nestlé e Julius Maggi
- scienza (ricerca, congressi e conferenze)
- associazioni ed istituzioni impegnate nel benessere pubblico
- cultura (in Svizzera in collaborazione con la Fondazione Artistica Nestlé, fin dalla sua creazione nel 1991)

### ...d'ora in poi

All'inizio del 21° secolo, stiamo modificando l'orientamento della nostra attività da "Azienda Alimentare Rispettata ed Affidabile" ad "Azienda per l'Alimentazione, la Nutrizione, la Salute ed il Benessere, Rispettata ed Affidabile". Le nostre donazioni aziendali devono adeguarsi per rispecchiare questa evoluzione.

Data la natura della nostra azienda, si raccomanda che almeno metà del budget annuale per le donazioni gestito dalle società del nostro Gruppo sia destinato a programmi dedicati alla nutrizione, alla salute ed al benessere di bambini e adolescenti (dai 5 ai 18 anni).

La scelta e la selezione delle richieste di aiuto dovrebbero prendere in particolare considerazione l'originalità e la particolarità del nostro contributo come Società, senza il quale il progetto non vedrebbe la luce.

Inoltre, e in linea con le condizioni locali, ogni comunicazione specifica e istituzionale dovrebbe soffermarsi sul supporto che la nostra Società apporta al progetto quale specialista in tema di nutrizione.

Il coinvolgimento volontario del nostro personale in certe attività favorisce l'orgoglio di lavorare per una società impegnata nel sociale, che si preoccupa di qualcosa in più di crescita e profitto.

In sostanza, i principi guida possono essere riassunti come segue:

- aree di priorità: nutrizione, salute, benessere dei bambini e dei ragazzi;
- contributi locali pertinenti

La scelta delle aree di priorità fa parte della filosofia generale della nostra Società e valorizza la nostra conoscenza, esperienza e impegno umanitario

## Riassunto della politica di Nestlé sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno

In tutti i Paesi, Nestlé si conforma all'implementazione dei Governi del **Codice Internazionale di Commercializzazione dei sostituti del latte materno**, emanato dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)**. Nestlé riconosce che il Codice Internazionale è stato adottato come raccomandazione indirizzata a tutti i Governi affinché adottino delle misure azionali "in linea con le loro strutture sociali e legislative" (Articolo 11.1).

Nestlé, quindi, si conforma in tutti i Paesi alle leggi nazionali che implementano il Codice.

**Inoltre, Nestlé:**

- appoggia gli sforzi compiuti dai governi per implementare il Codice Internazionale attraverso la legislazione, le normative o altre misure appropriate
- riconosce il diritto dei genitori a scegliere il tipo di alimentazione dei figli, in base ad informazioni adeguate e obiettive;
- incoraggia e sostiene l'allattamento esclusivo al seno come migliore scelta per i lattanti nei primi mesi di vita;
- incoraggia l'allattamento al seno prolungato dopo l'introduzione di alimenti complementari;
- informa le madri sulle conseguenze di un uso scorretto o inadeguato degli alimenti per lattanti.

Inoltre, nei paesi in via di sviluppo<sup>1</sup>, Nestlé applica in modo unilaterale il **Codice Internazionale di Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno**, emanato dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, indipendentemente dall'applicazione del Codice Internazionale stesso da parte dei governi locali. La politica di Nestlé proibisce quindi alle sue Società di:

- pubblicizzare o promuovere al pubblico i latti per lattanti;
- distribuire gratuitamente alle madri i campioni di latti per lattanti;
- fornire campionature gratuite di latti per lattanti destinati all'alimentazione di neonati in buona salute ad eccezione di casi sociali particolari (ad esempio, dove la politica governativa consente ai produttori di rispondere a una specifica richiesta medica, per esempio se la madre muore durante il parto);
- permettere ai collaboratori le cui responsabilità includono la commercializzazione dei latti per lattanti di entrare in contatto diretto con le madri, salvo il caso di reclami;
- fornire incentivi ai collaboratori incaricati della commercializzazione dei latti per lattanti basati sulle vendite di tali prodotti;
- fornire incentivi finanziari o materiali per i professionisti del settore sanitario;
- utilizzare immagini di bambini sulle confezioni dei latti per la prima infanzia;
- esporre pubblicamente in ospedali o cliniche materiale illustrativo riguardante l'uso dei latti per la prima infanzia.

Nestlé prenderà provvedimenti disciplinari nei confronti dei propri collaboratori che deliberatamente contravvengano a questa politica.

Nestlé invita i funzionari governativi, i professionisti sanitari e i consumatori a segnalare qualsiasi attività di commercializzazione dei lattini per l'infanzia nei Paesi in Via di Sviluppo che risulti non conforme ai principi sopra esposti.

<sup>1</sup>Sono esclusi: Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda, Australia, Svizzera, stati membri dell'Unione Europea; in Asia: Giappone, Repubblica di Corea, Singapore, Taiwan e Hong Kong. In questi paesi industrializzati, Nestlé rispetta i Codici nazionali, le normative e/o altre disposizioni legislative in vigore che applicano il Codice Internazionale (OMS), compresa la Direttiva CE sugli alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento.



